SSD VIRTUS FUORIGROTTA ACDEMY

Versione: 2 — Data: 18/02/2026 — Approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 dell'anno 2026

1. Scopo e ambito di applicazione

1.1. Il presente Codice di Condotta ("Codice") definisce obblighi, divieti, standard di comportamento e buone pratiche a tutela dei minori e per la prevenzione di molestie, violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, nonché per garantire un ambiente sportivo sicuro, rispettoso e inclusivo.
1.2. Si applica a chiunque partecipi, a qualsiasi titolo, alle attività di SSD VIRTUS FUORIGROTTA ACADEMY: dirigenti, tecnici/istruttori, volontari, collaboratori, atleti, soci, genitori/accompagnatori, tesserati e chiunque operi in eventi/trasferte.

2. Principi fondamentali

2.1. Centralità della persona e del minore: ogni decisione considera primario il benessere psico-fisico del minore.
2.2. Zero tolleranza verso abuso, violenza, bullismo, molestie, discriminazioni e ritorsioni.
2.3. Rispetto, inclusione e pari opportunità indipendentemente da genere, identità/espressione di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, disabilità, età, condizioni personali o sociali.
2.4. Riservatezza: le segnalazioni e le informazioni sensibili sono gestite con discrezione e nel rispetto della normativa privacy.

3. Definizioni essenziali

- Minore: persona di età inferiore a 18 anni.
- Condotte lesive: a titolo esemplificativo abuso psicologico/fisico, molestie/abuso sessuale, negligenza/incuria, bullismo/cyberbullismo, discriminazioni, violenza di genere.
- Responsabile Safeguarding: figura nominata dall'SSD con compiti di vigilanza sull'attuazione di MOG/Codice e gestione delle segnalazioni.

4. Regole di condotta per tutti

4.1. È obbligatorio mantenere linguaggio e comportamenti rispettosi; sono vietati insulti, umiliazioni, minacce, atteggiamenti aggressivi o sessualizzati.
4.2. È vietata qualsiasi forma di discriminazione o favoritismo basato su caratteristiche personali.
4.3. È vietato l'uso di punizioni fisiche, allenamenti punitivi, "rituali" degradanti, pressioni psicologiche, ricatti (anche legati a convocazioni o minutaggio).
4.4. È richiesto il rispetto di regole di sicurezza (strutture, attrezzature, primo soccorso, idoneità e carichi di lavoro adeguati all'età).

5. Regole specifiche per tecnici/istruttori/dirigenti/collaboratori

5.1. Contatto fisico: ammesso solo se necessario e proporzionato (correzione tecnica/sicurezza), evitando qualsiasi ambiguità; preferire spiegazioni verbali o dimostrazioni "a distanza" quando possibile.
5.2. Uno-a-uno: evitare situazioni di isolamento con minori. Se un colloquio individuale è necessario, farlo in luogo visibile o con porta aperta, e preferibilmente con presenza/consenso informato del genitore/tutore.
5.3. Spogliatoi e aree sensibili: accesso regolato; evitare permanenza non necessaria; nessuna ripresa foto/video in spogliatoi.
5.4. Comunicazioni digitali: vietato inviare contenuti inappropriati o contattare in orari non ragionevoli.

5.5. Trasporti e trasferte:

- definire punti di raccolta, autorizzazioni scritte, regole di pernottamento (camere separate per adulti e minori salvo genitore);
- mai rimanere da soli in auto con un minore salvo emergenza e, se accade, informare subito Responsabile e genitore.
  5.6. Regali e benefici: evitare regali personali ai minori o favori che possano creare dipendenza/condizionamento.
  5.7. Consumo di alcol/sostanze: vietato durante attività con minori e in ogni situazione in cui comprometta lucidità e ruolo educativo.

6. Regole per atleti e tesserati

6.1. È richiesto comportamento rispettoso verso compagni, avversari, arbitri, tecnici e pubblico.
6.2. Vietati bullismo, soprusi, body shaming, molestie, discriminazioni, diffusione di immagini o informazioni di altri senza consenso.

7. Regole per genitori/accompagnatori

7.1. È richiesto un comportamento rispettoso; sono vietate pressioni indebite su minori, tecnici o arbitri, e qualsiasi condotta aggressiva.
7.2. I genitori collaborano nel far rispettare le regole di sicurezza (ritiri, autorizzazioni, comunicazioni).

8. Foto, video e comunicazione esterna

8.1. Foto/video di minori solo con consenso e per finalità sportive/comunicative lecite; niente pubblicazioni che espongano a rischio (dati sensibili, geolocalizzazioni, contesti inadeguati).
8.2. È vietata la condivisione non autorizzata di contenuti relativi a minori.

9. Segnalazioni: come, a chi, e tutele

9.1. Chiunque può segnalare situazioni di rischio, sospetti o violazioni del Codice/MOG.
9.2. Canali di segnalazione (da compilare):

- Responsabile Safeguarding: Sig. Vittorio Vitale
- E-mail dedicata: safeguardingfa@palasportfuorigrotta.it

9.3. Riservatezza e tutela del segnalante: è vietata qualsiasi ritorsione verso chi segnala in buona fede.
9.4. Gestione:

- presa in carico tempestiva;
- valutazione del rischio e, se necessario, misure cautelari;
- attivazione delle procedure interne e, ove richiesto, segnalazione agli organi competenti/giustizia sportiva/autorità.

9.5. Emergenze: in caso di pericolo immediato contattare le autorità di emergenza e informare appena possibile il Responsabile e il Presidente.

10.Conseguenze disciplinari

10.1. Le violazioni del Codice comportano provvedimenti proporzionati: richiamo, sospensione da attività/incarico, risoluzione del rapporto, segnalazione agli organismi sportivi competenti, oltre alle eventuali azioni di legge.

11. Diffusione, formazione, revisione

11.1. L'sSD assicura la diffusione del Codice (sito/bacheca/comunicazioni) e momenti formativi periodici.
11.2. Il Codice è rivisto almeno annualmente o quando intervengano cambi organizzativi (es. nuova nomina del Responsabile).